



Giovanni Porta – Consigliere comunale in Molfetta

Cell.: 339.6272042 – 338.6879775

Mail: gianniporta@yahoo.it

Molfetta, 8 marzo 2016

Alla C.A. del Presidente
del Consiglio Comunale
Nicola Piergiovanni

Oggetto: Interpellanza consiliare urgente ai sensi dell'art. 43 del TUEL 267/2000 e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, con risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Premesso che

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 3 aprile 2014 si procedeva all'assegnazione temporanea al Comitato di Quartiere Catacombe dei locali di Piazza delle Erbe, numeri civici 4-5-6-7 in uso dai Servizi Sociali in coabitazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, di prossima nuova istituzione, nonché per le attività consequenziali di propria competenza;
- tale assegnazione nasceva dalla volontà «di valorizzare e rivitalizzare il Centro storico cittadino, accompagnando i processi di riqualificazione urbana con l'insediamento di presidi culturali e sociali, sostenendo realtà associative capaci di interagire col territorio e con i suoi abitanti e di attivare esperienze di gestione partecipata degli spazi urbani, soprattutto quelli che hanno subito o subiscono ancora processi di degrado»;
- nella fattispecie si decideva di assegnare i locali presenti nel quartiere, in Piazza delle Erbe, ai numeri civici 4-5-6-7 laddove vi era stata la storica sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi, «che ha costituito nel passato un baluardo di democrazia in erba, lasciato colpevolmente languire negli ultimi anni, la cui rinascita è negli obiettivi a breve termine di questa Amministrazione Comunale»;
- l'assegnazione veniva effettuata a beneficio di un «Comitato di quartiere, che ha già dato segni tangibili di capacità propositive e attuative e a tale forma di democrazia partecipata l'Amministrazione Comunale intende dare fiducia e sostegno, perché diventi un presidio importante per la diffusione della cultura del territorio come Bene Comune da tutelare e difendere dall'aggressione dell'incuria e del mancato senso di appartenenza»;

considerato che

- nella notte tra il 6 e il 7 agosto 2015 una famiglia, destinataria di uno sfratto, occupava a scopo abitativo questi locali comunali ai numeri civici 4-5-6-7, sede del Comitato di quartiere Catacombe in Piazza delle Erbe, caratterizzati da una situazione di criticità strutturale tale da pregiudicarne l'abitabilità, anche in considerazione della presenza di

minori nel nucleo familiare occupante, come riportato da fonti di stampa;

ricordato infine che

- la città di Molfetta storicamente vive una situazione di tensione abitativa, per niente lenita dalle recenti espansioni urbanistiche;
- tale tensione è testimoniata annualmente dal crescente aumento di domande presentate per la richiesta di contributo per l'integrazione del canone di locazione e dalle domande presentate dai cittadini per la richiesta di case-parcheggio comunali;
- è risaputo che il Comune sia sprovvisto di case-parcheggio o case popolari da assegnare;
- salvo contributi finalizzati ad affrontare situazioni di emergenza abitativa e misure in effetti straordinarie di intermediazione con le agenzie immobiliari, nessuna soluzione strutturale finora è stata varata per risolvere le decine di situazioni di sfratto in città;

tutto ciò premesso, considerato, richiamato e ricordato, il sottoscritto consigliere comunale interpella l'Amministrazione Comunale per sapere:

- se ad oggi i locali presenti nel quartiere, in Piazza delle Erbe, ai numeri civici 4-5-6-7 risultino ancora occupati;
- quali interventi abbia messo in campo per dare una sistemazione dignitosa al nucleo familiare in questione;
- chi sia responsabile della cura e della manutenzione dei locali presenti nel quartiere, in Piazza delle Erbe, ai numeri civici 4-5-6-7;
- quali iniziative essa abbia intrapreso all'indomani dell'agosto 2015 per la diffusione della cultura del territorio come Bene Comune da tutelare e difendere dall'aggressione dell'incuria e del mancato senso di appartenenza

Auspicando chiari e celeri riscontri alle domande, si richiede risposta scritta e orale in Consiglio Comunale e che la presente venga inserita all'o.d.g. nella prima seduta consiliare utile.

Il consigliere
Giovanni Porta